

**COMITATO DI SORVEGLIANZA
PO FESR Sicilia 2007/2013**

Palermo, Castello Utveggiò
20 maggio 2009

Sintesi delle decisioni

1. Approvazione dell'Ordine del giorno

Il Comitato approva l'ordine del giorno.

2. Approvazione del verbale del Comitato di Sorveglianza del 28 novembre 2008

Il Comitato approva il verbale con l'integrazione richiesta da parte del Rappresentante del Dipartimento Finanze e relativa alla modifica della linea d'intervento 5.1.3.1.

3. Relazione sullo stato di attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2007-2013

Il Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione evidenzia la criticità rappresentata dalla sovrapposizione della chiusura del precedente ciclo di programmazione con lo start-up del nuovo e di come tale circostanza abbia inciso negativamente nell'attuazione del Programma Operativo.

In merito all'adozione degli atti propedeutici all'avvio del Programma, l'AdG rappresenta che la Giunta di Governo ha deliberato la ripartizione finanziaria delle risorse fino alla percentuale del 70% del totale del Programma e che la norma relativa ai Regimi d'Aiuto per il settore industriale è stata approvata dall'Assemblea Regionale Siciliana a dicembre. Per i rimanenti regimi di aiuto la norma è attualmente all'esame del Parlamento regionale, si prevede che possa essere approvata entro il mese di giugno 2009.

Manifesta preoccupazione per il sostanziale stallo sull'avanzamento della spesa e di come tale ritardo possa esporre il Programma Operativo al rischio del disimpegno automatico.

Il rappresentante del MISE manifesta preoccupazione in relazione al bassissimo livello di spesa registrato dal P.O. FESR 2007-2013. Inoltre evidenzia come la riforma organizzativa delle strutture dell'Amministrazione Regionale prevista per il gennaio 2010, potrà generare refluenze negative sul processo attuativo del Programma a causa delle modifiche agli assetti organizzativi e dei tempi necessari alla loro stabilizzazione e al loro funzionamento.

Il Rappresentante della Commissione, nel prendere atto della problematica rilevata sull'avanzamento della spesa del Programma, indica le date critiche per il rischio di potenziale perdita di risorse: il 4 ottobre 2009, data entro la quale deve essere presentata la prima domanda di pagamento ed il 31 dicembre 2009 prima scadenza della regola N+2.

I Rappresentanti del Partenariato economico e sociale consegnano un documento, chiedendo che venga allegato al verbale della seduta, che esplicita la posizione del Forum del Partenariato sull'attuazione e gestione dei Programmi Operativi

4. Modifiche al documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione”

Il Comitato approva le modifiche al documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” già esaminate in sede di Tavoli Tecnici nella giornata.

Per il dettaglio delle proposte di modifica al documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” si rimanda all’allegato “Resoconto tavolo tecnico” che costituisce parte integrante della presente sintesi.

L’AdG fa presente che le ulteriori proposte di modifica al documento pervenute oltre i termini previsti per la trattazione in sede di Comitato di Sorveglianza, saranno oggetto di una successiva procedura di consultazione scritta.

I rappresentanti del Partenariato manifestano contrarietà alla modifica che prevede l’inserimento tra le modalità di attuazione di alcune linee di intervento della possibilità di affidamento “in house” oltre alle modalità già previste.

Comunicazioni al CdS

1. Impatto territoriale e settoriale della crisi economica e attività da porre in essere

Il Comitato prende atto dei contenuti del documento presentato che riporta l’impatto territoriale e settoriale della crisi economica, le politiche e le strategie in corso di adozione o da adottare per contrastarne gli effetti.

2. Informativa sul “Documento sui sistemi di gestione e controllo” e sugli Organismi Intermedi

Il Comitato prende atto dei contenuti dell’informativa sui sistemi di gestione e controllo e sugli Organismi Intermedi.

L’AdG comunica al Comitato che la Giunta ha deliberato che l’Asse VI non sarà attuato attraverso gli Organismi Intermedi modificando una propria precedente decisione.

3. Informativa sull’attuazione del Piano di Comunicazione

Il Comitato viene informato e prende atto dello stato d’attuazione del Piano di Comunicazione. Viene presentato altresì il logo del Programma Operativo.

4. Informativa sul Piano di Valutazione Unitario 2007/2013

Il Comitato viene informato e prende atto dei contenuti dell’informativa del Piano di Valutazione Unitario 2007/2013.

5. Informativa sulle modalità di coinvolgimento del partenariato

Il Comitato prende atto dei contenuti dell’informativa sulle modalità di coinvolgimento del partenariato.

6. Informativa sui Grandi Progetti

Il Comitato prende atto dei contenuti dell’informativa sui Grandi Progetti.

7. Informativa sul RAE 2007

Il Comitato prende atto dei contenuti dell’informativa sul RAE 2007.

L'AdG rappresenta che per l'approvazione del RAE 2008 sarà avviata un'apposita procedura scritta.

8. Informativa su spese relative a progetti avviati prima dell'approvazione dei criteri di selezione

Il Comitato prende atto dei contenuti dell'informativa sulle spese relative a progetti avviati prima dell'approvazione dei criteri di selezione.

ALLEGATO**RESOCONTO TAVOLO TECNICO DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA
19 MAGGIO 2009**

L'Autorità di Gestione del Programma rappresenta le proposte di modifica già esitate dalla Giunta regionale e trasmesse al CdS e che vengono elencate nel seguente prospetto

Dipartimento proponente la modifica	Linee di Intervento	Denominazione	Modifica
Industria	2.1.2.1	<i>Azioni di sostegno all'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali e alla riduzione delle emissioni climalteranti, specie nei settori dell'industria, dei trasporti e dell'edilizia socio-sanitaria, comprendenti anche azioni dimostrative, anche attraverso incentivi alla cogenerazione ed alla trigenerazione (catg. N. 43)</i>	La richiesta prevede l'eliminazione del criterio di selezione "Titoli di efficienza energetica ricavabili dall'investimento"
Industria	2.1.2.2	<i>Predisposizione ed attuazione di programmi integrati a livello locale, comprendenti anche azioni dimostrative, per la riduzione delle emissioni climalteranti attraverso il perseguimento dell'autosufficienza energetica, anche con riferimento al settore dell'industria e dei trasporti, tramite lo sfruttamento delle energie rinnovabili e mediante l'uso dell'idrogeno quale vettore energetico (catg. Nn 6, 43)</i>	
Industria	5.1.3.2	<i>Azioni selettive a sostegno delle imprese esistenti che abbiano dimostrato di essere in grado di operare sul mercato, per solidità patrimoniale e finanziaria, per capacità imprenditoriale, per adeguatezza del livello tecnologico delle produzioni, mediante strumenti di aiuto finanziario ai programmi di investimenti di qualità, ivi compresi quelli per l'innovazione tecnologica, di processo, di prodotto ed organizzativa (catg.nn.8, 9)</i>	La richiesta prevede l'eliminazione dai requisiti di ammissibilità degli "Investimenti in grado di garantire un significativo riposizionamento competitivo dell'impresa nei mercati extra-regionali" e dai criteri di selezione "Appartenenza delle imprese proponenti a settori produttivi che evidenzino maggiore dinamicità in termini di propensione all'export"

Dipartimento responsabile	Linee di Intervento	Denominazione	Modifica
Industria	5.1.3.1	<i>Azioni volte alle definizioni di un regime di aiuti che consenta alle imprese, attraverso un unico strumento, la possibilità di operare tra più strumenti agevolativi, ivi compreso il credito di imposta, per investimenti esclusivamente finalizzati a perseguire obiettivi di sviluppo di tipo non generalista entro i limiti di intensità di aiuto consentiti (catg.nn.8, 9)</i>	La richiesta prevede l'eliminazione del criterio di selezione "Appartenenza delle imprese proponenti a settori produttivi che evidenzino maggiore dinamicità in termini di propensione all'export".
Industria	5.1.3.5	<i>Azioni finalizzate alla concentrazione di nuovi investimenti produttivi per l'insediamento di imprese di nuova costituzione o di quelle esistenti che intendano rilocalizzarsi all'interno delle aree attrezzate ed infrastrutturale (catg.nn.7, 9)</i>	
Industria	2.1.1.1	<i>Interventi per la costituzione di filiere produttive di ambito regionale nel campo delle fonti rinnovabili anche attraverso progetti pilota a carattere innovativo (specie nei settori del solare termico a bassa temperatura, solare fotovoltaico, biomassa, mobilità sostenibile, ecoefficienza, biocarburanti e idroelettrico), da attuare in sinergia con l'azione di incentivazione alla trasformazione e commercializzazione sulle colture energetiche no food (cat. n. 6, 40, 41, 42)</i>	La modifica riguarda l'inserimento nelle modalità di attuazione della linea d'intervento della dizione "l'Assessorato regionale dell'industria è autorizzato ad avvalersi di un soggetto selezionato ai sensi dell'articolo 185, comma 5, della legge regionale n. 32 del 2000 e successive modifiche e integrazioni, ovvero di società a totale partecipazione della Regione".
.Industria	2.1.1.2	<i>Azioni di sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili, da parte di enti locali ed altri soggetti pubblici nonché in favore di aree produttive da attuare, laddove necessario, in sinergia con le azioni del PRSR Sicilia (catg. nn. 39, 40, 41, 42);</i>	
Industria	2.1.2.1	<i>Azioni di sostegno all'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali e alla riduzione delle emissioni climalteranti, specie nei settori dell'industria, dei trasporti e dell'edilizia socio-sanitaria, comprendenti anche azioni dimostrative, anche attraverso incentivi alla cogenerazione ed alla trigenerazione (catg. N. 43)</i>	
Industria	2.1.2.2	<i>Predisposizione ed attuazione di programmi integrati a livello locale, comprendenti anche azioni dimostrative, per la riduzione delle emissioni climalteranti attraverso il perseguimento dell'autosufficienza energetica, anche con riferimento al settore dell'industria e dei trasporti, tramite lo sfruttamento delle energie rinnovabili e mediante l'uso dell'idrogeno quale vettore energetico (catg. Nn 6, 43)</i>	

Dipartimento responsabile	Linee di Intervento	Denominazione	Modifica
Industria	2.1.2.3	<i>Incentivi all'efficienza energetica finalizzati alla certificazione di edifici pubblici, specie nel settore socio-sanitario (catg. n. 43).</i>	La modifica riguarda l'inserimento della previsione nell'esecuzione delle operazioni " l'Assessorato regionale dell'industria è autorizzato ad avvalersi di un soggetto selezionato ai sensi dell'articolo 185, comma 5, della legge regionale n. 32 del 2000 e successive modifiche e integrazioni, ovvero di società a totale partecipazione della Regione".
Industria	4.1.1.1	<i>Azioni di sostegno all'attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale in connessione con filiere produttive, distretti tecnologici e produttivi in settori di potenziale eccellenza che sperimentino un elevato grado di integrazione tra università, centri di ricerca, PMI e grandi imprese.</i>	
Industria	4.1.1.2	<i>Sostegno ad applicazioni sperimentali e innovazione di processo e organizzativa nei diversi settori di intervento (catg. nn.3, 4, 7)</i>	
Industria	4.1.1.3	<i>Sperimentazione di nuove azioni</i>	
Industria	4.1.2.2	<i>Acquisizione di servizi specialistici e beni strumentali da parte delle PMI, anche in forma associata, funzionali all'incremento del grado di innovazione tecnologica, di processo e organizzativa delle imprese (catg. nn.4, 5)</i>	
Industria	4.2.1.1	<i>Azioni di incentivazione per la promozione dell'e-commerce nelle PMI e per l'applicazione delle TIC alla gestione dei processi produttivi nei settori manifatturieri a più elevato potenziale.</i>	
Industria	4.2.1.2	<i>Azioni di incentivazione alla nascita di nuove PMI di servizi nell'ambito delle applicazioni TIC (catg. n.7)</i>	
Industria	5.1.3.1	<i>Azioni volte alle definizioni di un regime di aiuti che consenta alle imprese, attraverso un unico strumento, la possibilità di operare tra più strumenti agevolativi, ivi compreso il credito di imposta, per investimenti esclusivamente finalizzati a perseguire obiettivi di sviluppo di tipo non generalista entro i limiti di intensità di aiuto consentiti (catg.nn.8, 9)</i>	
Industria	5.1.3.2	<i>Azioni selettive a sostegno delle imprese esistenti che abbiano dimostrato di essere in grado di operare sul mercato, per solidità patrimoniale e finanziaria, per capacità imprenditoriale, per adeguatezza del livello tecnologico delle produzioni, mediante strumenti di aiuto finanziario ai programmi di investimenti di qualità, ivi compresi quelli per l'innovazione tecnologica, di processo, di prodotto ed organizzativa (catg.nn.8, 9)</i>	

Dipartimento responsabile	Linee di Intervento	Denominazione	Modifica
Industria	5.1.3.4	<i>Azioni per la promozione ed il sostegno di iniziative imprenditoriali di determinate categorie di destinatari (giovani e donne) nei settori industriali e dei servizi alle imprese legate a nuove opportunità di investimento, favorendo anche la creazione di servizi per la conciliazione lavoro/vita (catg.nn.7, 9)</i>	La modifica riguarda l’inserimento della previsione nell’esecuzione delle operazioni “ l’Assessorato regionale dell’industria è autorizzato ad avvalersi di un soggetto selezionato ai sensi dell’articolo 185, comma 5, della legge regionale n. 32 del 2000 e successive modifiche e integrazioni, ovvero di società a totale partecipazione della Regione”.
Industria	5.1.3.5	<i>Azioni finalizzate alla concentrazione di nuovi investimenti produttivi per l’insediamento di imprese di nuova costituzione o di quelle esistenti che intendano rilocalizzarsi all’interno delle aree attrezzate ed infrastrutturale (catg.nn.7, 9)</i>	
Industria	5.1.2.1	<i>Azioni volte al sostegno del miglioramento delle condizioni di contesto, della funzionalità delle aree produttive in termini di organizzazione logistica, finalizzate alle economie di scala, alla riduzione degli impatti ambientali ed alla rifunzionalizzazione dei centri servizi integrati</i>	La modifica riguarda l’eliminazione degli Enti locali dai “beneficiari”, in quanto in contrasto con la l.r. 1/84.
Industria	5.1.2.2 (linea accorpata alla precedente)	<i>Interventi infrastrutturali tendenti alla riqualificazione delle aree attrezzate, nonché alla bonifica ed al recupero di insediamenti imprenditoriali abbandonati</i>	
Industria	5.1.2.3	<i>Azioni volte alla realizzazione di aree produttive in territori ancora sprovvisti, limitando tale opportunità a Comuni che ne dimostrino la necessità sulla base della saturazione di aree già esistenti nello stesso territorio in cui si intende intervenire nonché alla presenza nell’area di agglomerazioni di imprese artigiane rilevabile attraverso indicatori analitici pre-determinati (catg.nn. .6,, 78)</i>	
Cooperazione	5.1.2.1	<i>Azioni volte al sostegno del miglioramento delle condizioni di contesto, della funzionalità delle aree produttive in termini di organizzazione logistica, finalizzate alle economie di scala, alla riduzione degli impatti ambientali ed alla rifunzionalizzazione dei centri servizi integrati</i>	La modifica riguarda l’eliminazione di un requisito di ammissibilità e di un criterio di selezione

Cooperazione	5.1.2.2 (linea accorpata alla precedente)	<i>Interventi infrastrutturali tendenti alla riqualificazione delle aree attrezzate, nonché alla bonifica ed al recupero di insediamenti imprenditoriali abbandonati</i>	
--------------	--	--	--

Dipartimento responsabile	Linee di Intervento	Denominazione	Modifica
Cooperazione	5.1.2.3	<i>Azioni volte alla realizzazione di aree produttive in territori ancora sprovvisti, limitando tale opportunità a Comuni che ne dimostrino la necessità sulla base della saturazione di aree già esistenti nello stesso territorio in cui si intende intervenire nonché alla presenza nell'area di agglomerazioni di imprese artigiane rilevabile attraverso indicatori analitici pre-determinati (catg.nn. .6,, 78)</i>	La modifica riguarda l'eliminazione di un requisito di ammissibilità, l'inserimento di integrazioni alla voce "Modalità di Attuazione", alla voce "beneficiari" ed alla voce "requisiti di ammissibilità"
Cooperazione	5.1.2.5	<i>Azioni di supporto all'adozione di sistemi di gestione ambientale (catg.n.68)</i>	
Cooperazione	5.1.3.1	<i>Azioni volte alle definizioni di un regime di aiuti che consenta alle imprese, attraverso un unico strumento, la possibilità di operare tra più strumenti agevolativi, ivi compreso il credito di imposta, per investimenti esclusivamente finalizzati a perseguire obiettivi di sviluppo di tipo non generalista entro i limiti di intensità di aiuto consentiti (catg.nn.8, 9)</i>	
Cooperazione	5.1.3.5	<i>Azioni finalizzate alla concentrazione di nuovi investimenti produttivi per l'insediamento di imprese di nuova costituzione o di quelle esistenti che intendano rilocalizzarsi all'interno delle aree attrezzate ed infrastrutturale (catg.nn.7, 9)</i>	
Cooperazione	5.2.1.2	<i>Servizi di assistenza e consulenza specialistica a favore di PMI volti a supportare lo sviluppo dei sistemi produttivi siciliani nei mercati internazionali di riferimento (catg.nn.5, 9)</i>	
Cooperazione	5.2.1.3	<i>Azioni promozionali verso l'estero dei sistemi di PMI, anche nella logica di intervento del Progetto Paese in eventuale raccordo con altre regioni italiane in particolari settori ad elevato potenziale di sviluppo all'estero (catg.nn.5, 9)</i>	
Programmazione	7.1.1.1	<i>Assistenza tecnica ed operativa e analisi valutativa per l'attuazione del Programma Operativo regionale, rivolta a tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione, compresi l'acquisizione di strumenti informatici e il miglioramento dei sistemi informativi e gestionali a supporto dell'attuazione, della sorveglianza, del monitoraggio, del controllo e della valutazione del Programma (catg. nn. 81, 85, 86).</i>	La modifica riguarda l'inserimento alle voci "Modalità di Attuazione" e "Requisiti di Ammissibilità" della possibilità di potersi avvalere di un soggetto selezionato ai sensi dell'articolo 185, comma 5, della legge regionale n. 32 del 2000, ovvero di società a totale partecipazione della Regione ovvero mediante affidamento a soggetti interamente pubblici anche strutturati come società o altre forme di diritto privato, aventi il carattere di strutture "in house".
Programmazione	7.1.1.2	<i>Assistenza tecnica ai beneficiari e agli organismi intermedi per la predisposizione di bandi (ctg. 81)</i>	
Programmazione	7.1.1.3	<i>Assistenza tecnica agli organismi intermedi per l'istruttoria delle richieste di finanziamento delle operazioni (ctg. 81)</i>	

Dipartimento responsabile	Linee di Intervento	Denominazione	Modifica
Programmazione	7.1.1.4	<i>Assistenza tecnica per la rilevazione informatizzata dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale delle operazioni ai fini della sorveglianza, della valutazione e dell'attuazione del Programma, per il caricamento e per la validazione degli stessi sul sistema informativo, secondo le modalità previste dalle procedure di sistema (catg. nn. 81, 85).</i>	La modifica riguarda l'inserimento alle voci "Modalità di Attuazione" e "Requisiti di Ammissibilità" della possibilità di potersi avvalere di un soggetto selezionato ai sensi dell'articolo 185, comma 5, della legge regionale n. 32 del 2000, ovvero di società a totale partecipazione della Regione ovvero mediante affidamento a soggetti interamente pubblici anche strutturati come società o altre forme di diritto privato, aventi il carattere di strutture "in house".
Programmazione	7.1.1.5	<i>Acquisizione di beni e servizi (incluse attività di addestramento) necessari a garantire l'efficienza e la sicurezza del sistema informativo, compresi l'aggiornamento delle attrezzature informatiche e del software (catg. nn. 81, 85, 86).</i>	
Programmazione	7.1.1.6	<i>Assistenza tecnica per la rilevazione dei dati procedurali e fisici rilevanti per l'analisi del Programma e a supporto delle attività di sorveglianza e di valutazione del Programma (catg. nn. 85, 86).</i>	
Programmazione	7.1.1.7	<i>Valorizzazione e diffusione delle competenze internalizzate dell'Amministrazione regionale mediante attività di affiancamento, supporto e assistenza tecnica rivolti ai beneficiari ed agli organismi intermedi (ctg 81,85) (a tale linea di intervento si stima possa essere destinato non più del 4% del totale dell'Asse);</i>	
Programmazione	7.1.1.8	<i>Studi tematici e valutativi, studi di fattibilità e attività di progettazione per la predisposizione di strumenti programmatori di settore e/o territoriali</i>	
Programmazione	7.1.1.9	<i>Supporto alla Pubblica Amministrazione per l'elaborazione di linee guida, modelli di protocolli d'intesa e di procedure finalizzati all'incentivazione dei sistemi di certificazione energetica previsti nell'Asse II del Programma (ctg. 81,86)</i>	
Programmazione	7.1.1.10	<i>Implementazione delle competenze del personale della Pubblica Amministrazione per le attività di predisposizione di studi specialistici, di programmazione energetica (anche con riferimento al sistema bio-energetico) e di gestione, anche attraverso l'organizzazione di specifiche strutture regionali operanti in rete con altre strutture, sia nazionali che locali (ctg. 81)</i>	
Programmazione	7.1.1.11	<i>Supporto all'attività del Comitato di Sorveglianza e degli organismi previsti dal Programma</i>	
Programmazione	7.1.1.12	<i>Piano di comunicazione ed azioni informative</i>	

Dipartimento responsabile	Linee di Intervento	Denominazione	Modifica
Programmazione	7.1.1.13	<i>Attività relative alla chiusura del POR Sicilia realizzate dopo la data finale di eleggibilità della spesa degli interventi del periodo di programmazione 2000-2006</i>	La modifica riguarda l'inserimento alle voci "Modalità di Attuazione" e "Requisiti di Ammissibilità" della possibilità di potersi avvalere di un soggetto selezionato ai sensi dell'articolo 185, comma 5, della legge regionale n. 32 del 2000, ovvero di società a totale partecipazione della Regione ovvero mediante affidamento a soggetti interamente pubblici anche strutturati come società o altre forme di diritto privato, aventi il carattere di strutture "in house".
Programmazione	7.1.2.1	<i>Assistenza tecnica, affiancamento, supporto tecnico finalizzato alla progettazione, con particolare riguardo alla progettazione esecutiva (ctg. 81)</i>	
Programmazione	7.1.2.2.	<i>Analisi e studi di fattibilità, valutazioni relativi all'attività di programmazione e progettazione (ctg.81, 86)</i>	
Programmazione	7.1.2.3	<i>Rafforzamento degli sportelli unici per le attività produttive finalizzato all'attuazione del programma</i>	
Programmazione	7.1.2.4	<i>Studi/meccanismi di monitoraggio e valutazione degli effetti delle politiche pubbliche sulla salute sulla base di linee guida appositamente definite</i>	
Programmazione	7.1.2.5	<i>Azioni destinate ai cittadini (sensibilizzazione - informazione sul corretto consumo di farmaci, campagne integrate di comunicazione istituzionale sull'informazione in materia di offerta dei servizi sanitari e sulla valutazione/gradimento dei servizi da parte del cittadino, di tutela della salute, dei corretti stili di vita/determinati sanitari) e alle imprese (informazione e sensibilizzazione sul miglioramento della salubrità dei luoghi e delle modalità di lavoro e sulla riduzione della nocività dei processi produttivi per l'uomo) finalizzate all'attuazione del programma (catg.n.86)</i>	
Programmazione	7.1.2.6	<i>Azioni di rafforzamento della rete istituzionale degli enti di gestione del patrimonio naturale tramite la condivisione delle conoscenze e lo sviluppo della cooperazione e dell'interoperabilità a livello regionale e di sistema naturale, al fine di supportare ed accompagnare la realizzazione delle azioni dell'obiettivo specifico 3.2 (catg.n.56)</i>	
Programmazione	7.1.2.7	<i>Azioni di animazione territoriale rivolte alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica come elemento essenziale per la buona riuscita delle azioni a favore della biodiversità previste dal programma (catg. n. 55)</i>	

Dipartimento responsabile	Linee di Intervento	Denominazione	Modifica
Programmazione	7.1.2.8	<i>Campagne di informazione e sensibilizzazione in materia di corretto uso delle risorse ambientali, in tema di fonti rinnovabili, di risparmio energetico ed idrico, sulla promozione dell'efficienza energetica negli usi finali e la diffusione della certificazione energetica al fine di supportare la realizzazione degli obiettivi specifici dell'asse 2 (catg.n.86)</i>	La modifica riguarda l'inserimento alle voci "Modalità di Attuazione" e "Requisiti di Ammissibilità" della possibilità di potersi avvalere di un soggetto selezionato ai sensi dell'articolo 185, comma 5, della legge regionale n. 32 del 2000, ovvero di società a totale partecipazione della Regione ovvero mediante affidamento a soggetti interamente pubblici anche strutturati come società o altre forme di diritto privato, aventi il carattere di strutture "in house".
Programmazione	7.1.2.9	<i>Azioni di informazione, educazione e sensibilizzazione dei cittadini finalizzate allo sviluppo della cultura della sicurezza stradale (catg.n.86).</i>	
Programmazione	7.1.2.10	<i>Azioni di informazione, educazione e sensibilizzazione dei cittadini finalizzata ad accrescere la cultura in tema di protezione civile, nonché le strategie ed i criteri di autoprotezione (catg.nn.54, 86)</i>	
Programmazione	7.1.2.11	<i>Azioni di Green Public Procurement</i>	
Programmazione	7.2.1.1	<i>Azioni che favoriscano la piena attuazione delle riforme amministrative con definizione dei livelli di responsabilità, semplificazione e trasparenza delle regole e dei criteri di decisione, accessibilità e chiarezza di procedure ed informazioni, riduzione dei margini di discrezionalità, introduzione di sistemi di qualità, potenziamento della funzione di valutazione e di controlli interno, adozione di codici etici</i>	
Programmazione	7.2.1.2	<i>Interventi per favorire la trasparenza dell'azione amministrativa, la partecipazione dei cittadini e l'informazione volti a prevenire infiltrazioni della criminalità nella Pubblica Amministrazione e negli appalti pubblici</i>	

In merito alla proposta che riguarda la possibilità di avvalersi di un soggetto selezionato ai sensi dell'articolo 185, comma 5, della legge regionale n. 32 del 2000, ovvero di società a totale partecipazione della Regione ovvero mediante affidamento a soggetti interamente pubblici anche strutturati come società o altre forme di diritto privato, aventi il carattere di strutture "in house", il rappresentante del MISE fa rilevare che la scelta della tipologia delle modalità di attuazione non è soggetta all'approvazione del Comitato di Sorveglianza ma è lasciata alla decisione della Regione. Suggerisce di aggiungere nel testo il riferimento "in quanto compatibile con la normativa comunitaria". L'integrazione viene accolta ed inserita nel testo.